



PIEMONTE

E VALLE D'AOSTA



Redazione di CUNEO: corso Nizza 11 Tel. 0171 452411 E-mail: cuneo@lastampa.it	ALESSANDRIA: piazza Libertà 15 Tel. 0131511711 E-mail: alessandria@lastampa.it	ASTI: corso Alfieri 234 Tel. 0141 390811	NOVARA: corso della Vittoria 7 Tel. 0321 380411 E-mail: novara@lastampa.it	VERBANIA: via San Vittore 11 Tel. 0323 407024 E-mail: verbania@lastampa.it	VERCELLI: via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161 269711 E-mail: vercelli@lastampa.it	BIELLA: via XX Settembre 17 Tel. 015 8352611 E-mail: biella@lastampa.it	AOSTA: piazza Chanoux 28 Tel. 0165 306511 E-mail: aosta@lastampa.it	Publicità: A. Manzoni & C.S.p.A. Via G. Giacosa, 38 - Torino 10126 Tel. 011 19890050 - Cel. 328 9837860
---	--	---	--	--	---	---	---	---

I DATI E LE PREVISIONI DELLA FILLEA CGIL: OCCUPATI IN CRESCITA NEL 2024 CON 1.377 NUOVE ASSUNZIONI

L'edilizia senza l'effetto Superbonus "Nel 2025 cala il numero di imprese"

In Piemonte il settore verso una pesante inversione di tendenza con lo stop agli incentivi

CLAUDIA LUISE

Con la fine della spinta del Superbonus, l'edilizia in Piemonte cerca di trasformarsi per evitare di rivivere la crisi che aveva colpito il settore prima del 2020. - PAGINE 40-41

IL CASO

Cinquemila operai del Vco trovano posto in Svizzera

MARIA GRAZIA VARANO - PAGINA 41

IL PROGETTO

L'accademia che insegna a lavorare nei cantieri

ROBERTA FAVRIN - PAGINA 41

LA PROTESTA

I sindaci astigiani alla Regione "Servono trasporti o restiamo isolati"



PAOLO VIARENGO

Sindaci del Nord Astigiano in rivolta. Nel mirino i trasporti pubblici della «Terra dei Santi». In una lettera alla Regione e all'Amp (Agenzia per la Mobilità Piemontese) chiedono nuovi orari, nuove linee, nuove fermate che escludano le vecchie fermate e privilegino il nuovo corso dell'area comprendendo i centri ferroviari, turistici e sanitari. Spiegano: «Ci sono migliaia di turisti ma mancano i collegamenti». - PAGINA 42

CALCIO: IL NOVARA SI SALVA IN EXTREMIS, LA PRO VERCELLI SI SVEGLIA TARDI A LECCO



PAOLO MIGLIAVACCA

Un punto su sei per le piemontesi

FILIPPO MASSARA - RAFFAELLA LANZA

Una domenica con pochi acuti per le squadre piemontesi di serie C: solo il Novara racimola un punto, in extremis contro l'Alcione Milano al termine di una gara piuttosto scorbutica. Va peggio alla Pro Vercelli, 1-2 a Lecco: ora i bianchi hanno un solo punto di margine sulla zona playoff. - PAGINA 49

L'ECONOMIA



Gli apicoltori in crisi profonda "C'è l'invasione di miele straniero"

MANUELA ARAMI

L'apicoltura piemontese, vive da alcuni anni una crisi causata da avversità climatiche, uso eccessivo di prodotti fitosanitari, invasione di miele straniero. Aspromiele denuncia. - PAGINA 43

L'EVENTO

Vercelli presenta il festival "Risò" alla Bit di Milano

Risò, la Fiera internazionale del riso in programma a Vercelli nel mese di settembre, oggi alle 15.30 viene presentata alla Borsa internazionale del turismo di Milano. - PAGINA 45

GLI SPETTACOLI

Valeria Solarino "Avere dei segreti è anche genuino"

La pièce «Perfetti sconosciuti» La Tortona, Asti e Novara. La protagonista Valeria Solarino: «Nella vita tengo qualche segreto per me». - PAGINA 46

LA STORIA

ALESSANDRO MONDO

Aronese sorda da anni, operazione alle Molinette le restituisce l'udito

«Poco dopo l'intervento ho cominciato a sentire dei suoni. Poi, con l'applicazione e il supporto di un logopedista, quei suoni sono diventati parole, intelligibili. Può immaginare l'emozione che ho provato, dopo anni di silenzio, un tuffo al cuore». Carla Marchini (nella foto), impiegata Asl di Arona, risponde al telefono senza problemi. Un fatto non scontato, anzi: grazie ai medici

delle Molinette, per la prima volta una donna sorda da entrambe le orecchie ha riacquisito l'udito dopo l'asportazione di un tumore e il contestuale posizionamento di un impianto di elettrodi cerebrali. La sordità era insorta in modo progressivo, e lentamente, dall'età di 25 anni, a causa di una patologia relativamente comune, l'otosclerosi all'orecchio destro. Poi l'accelerazione, con la com-

promissione permanente anche dell'orecchio interno. Da anni non riusciva più a percepire le parole, neppure con le protesi acustiche. E questo, nonostante un intervento per cercare di migliorare l'udito. A complicare ulteriormente il quadro clinico, la diagnosi di un grosso tumore benigno del nervo vestibolare sull'altro orecchio di sinistra, in fa-

se di crescita: condizione che le ha causato intense vertigini ed un ulteriore aggravamento, portandola alla sordità completa. Da qui l'intervento, combinato. Prima il posizionamento di un impianto cocleare a destra da parte del professor Andrea Canale, otorinolaringoiatra universitaria diretta dal professor Giancarlo Pecorari. A seguire,

una lunga e delicata operazione neurochirurgica, eseguita dal dottor Francesco Zenga, Chirurgia del Basicranio ed Ipfisaria, con rimozione totale del tumore a carico del nervo acustico e preservazione delle funzioni neurologiche degli altri nervi. Data la pregressa sordità e l'impianto cocleare a destra, e poiché il nervo acustico sinistro era stato inevitabilmente asportato con il tu-

more, Zenga e gli otorinolaringoiatri Roberto Albera e Andrea Canale hanno impiantato un elettrodo che stimola direttamente i nuclei cocleari dentro il cervello. Il tutto con la collaborazione della neurofisiologa dottoressa Carola Junemann. «Voglio ringraziarli - spiega Carla -. Mi hanno ricollegato al mondo esterno dopo tanto silenzio». ALE. MON. —





La «Tomba del tuffatore» è conservata al museo di Paestum. La società novarese Haltadefinizione l'ha riprodotta in digitale

Oggi alla Bit la società Haltadefinizione propone un tour immersivo nella «Tomba del tuffatore». Finora per ammirare le celebri pitture del V secolo a.C. si poteva soltanto andare a Paestum

La tecnologia made in Novara ridà vita ai capolavori dell'arte

LA STORIA

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Da vent'anni fotografano in altissima definizione i capolavori dell'arte e, con l'aiuto della realtà aumentata, permettono a studiosi e appassionati di conoscerli nei minimi dettagli e di effettuare veri e propri tour virtuali dentro il monumento o attorno a un dipinto o una scultura. Sono gli specialisti della società novarese Haltadefinizione che oggi celebrano il compleanno alla Bit di Milano con una nuova esperienza immersiva. Grazie alla collaborazione con i Parchi archeologici di Paestum e Velia, Haltadefinizione ha riprodotto in milioni di pixel la celebre Tomba del tuffatore e attraverso le avanzate tecno-

logie di realtà aumentata, come Apple Vision Pro, offre ai visitatori l'opportunità di esplorarla con un livello di dettaglio senza precedenti, vivendo un'esperienza innovativa e coinvolgente. Questo strumento ricrea la tomba con una fedeltà visiva straordinaria. Oltre alla realtà mista, è disponibile un visore a 360° online sul sito di Haltadefinizione, che permette agli utenti di esplorare la Tomba del tuffatore in gigapixel. Le lastre sono state digitalizzate attraverso due modalità: la superficie pittorica è stata documentata tramite immagini in altissima definizione e modelli tridimensionali. La successiva combinazione di queste due campagne di digitalizzazione ha reso possibile la creazione di una ricostruzione virtuale completa della Tomba, capolavoro del V secolo a.C., un unicum della pit-

tura funeraria greca. «E' uno dei monumenti più iconici del Parco archeologico di Paestum - dice il direttore del parco Tiziana D'Angelo -; le sue pitture sono note in tutto il mondo; eppure il progetto realizzato da Haltadefinizione riesce a mostrarle da una prospettiva inedita». Dalla scoperta alla fine degli anni '60, la Tomba è esposta scomposta nel Museo archeologico nazionale di Paestum, nell'unica modalità per mostrarla al pubblico. La digitalizzazione ha permesso per la prima volta una ricostruzione virtuale puntuale, offrendo una visione realistica e immediata di quella che doveva essere la composizione iconografica originale. Il progetto costituisce anche uno strumento prezioso per la ricerca scientifica. Oggi sarà possibile a tutti i visitatori della Bit, al padiglione 11 stand k53,

dalle 9,30 alle 18 effettuare un tour virtuale in uno dei complessi artistici più suggestivi d'Italia. Haltadefinizione prosegue così il lavoro iniziato vent'anni fa con un progetto pionieristico: la digitalizzazione gigapixel della Parete Gaudenziana di Varallo, la prima immagine al mondo da 8,6 gigapixel di un'opera d'arte. Questo primato è stato superato nel 2007 con la ripresa dell'Ultima Cena di Leonardo, che, con i suoi 16,1 gigapixel, è rimasta per anni l'immagine digitale più grande mai realizzata. Oggi il catalogo di Haltadefinizione è ricchissimo e spazia dalla Primavera di Botticelli ai capolavori di Tiziano, Caravaggio, Leonardo, Beato Angelico, Raffaello e Bronzino, un museo online fruibile gratuitamente da chi ama l'arte e dagli studiosi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI LA PRESENTAZIONE DELLA KERMESSE

Vercelli lancia Risò La Fiera in vetrina alla Bit di Milano

Dopo essere stato lanciato in una delle fiere più importanti al mondo per il comparto della frutta fresca, Fruit Logistica di Berlino, il festival internazionale «Risò 2025» dell'11-14 settembre a Vercelli sbarca alla Bit, la Borsa internazionale del turismo, in corso a Rho Fiera fino a domani. L'oro bianco piemontese, e l'evento che tra sette mesi lo celebrerà nella capitale europea del riso, entrano di diritto nelle proposte turistiche portate dalla Regione alla fiera milanese, oltre alle ville e i giardini dei laghi, i cammini spirituali e la narrazione innovativa dei paesaggi del vino. La presentazione di Risò, e la promozione dei Borghi delle Vie d'acqua in cui il chicco nasce, avverrà oggi alle 15,30 nello spazio della Bit dedicato al Piemonte, grazie all'Atl Terre dell'Alto Piemonte - sede di Vercelli, Comune, Provincia di Vercelli ed Ente Nazionale Risi.

L'obiettivo del festival di settembre, oltre a promuovere il riso italiano nella culla in cui novecento anni fa è nato, è di contribuire alla crescita del turismo in Piemonte. Le prime indicazioni di bilancio provvisorio per il 2024 parlano di un anno in crescita con oltre +2% di movimenti rispetto al 2023. A Vercelli, durante Risò, sarà previsto un grande workshop professionale rivolto a produttori, compratori e operatori di tutto il mondo, organizzato in collaborazione con Ice nazionale (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane). Durante il fine settimana dell'11-14 settembre si potrà andare alla scoperta del territorio dei Borghi delle Vie d'acqua e della Baraggia, un territorio unico a cavallo tra Biellese e Vercel-

lese dove si coltiva l'unica dop del riso in Italia. E poi ancora itinerari guidati tra risaie, cascine, luoghi d'interesse e aziende del settore, che permetteranno ai partecipanti di conoscere la storia del riso, profondamente legata alla cultura locale. Il fulcro della manifestazione sarà piazza Antico Ospedale, a due passi dalla basilica di Sant'Andrea, e la Borsa Merci, dedicata alle contrattazioni del riso.

Nuovi particolari di Risò sono stati presentati a metà settimana a Berlino dal ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, il presidente della Regione Alberto Cirio, l'assessore regionale al Commercio Paolo Bongioanni, il



L'ultima presentazione a Berlino

presidente della Provincia Davide Gilardino e la presidente dell'Ente Risi Natalia Bobba. «Risò è la nuova fiera internazionale che farà di Vercelli la capitale mondiale del riso - hanno evidenziato Cirio e Bongioanni -. Siamo orgogliosi che il ministro Lollobrigida abbia scelto di sostenere con la sua partecipazione questa opportunità per far conoscere un altro gioiello dell'agroalimentare italiano qual è il nostro riso».

Il Piemonte detiene il primato di produzione di chicchi a livello nazionale, perché corrispondono al 52% di tutto il riso made in Italy, e il 30% della produzione europea. R.MAG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LEGGENDA DEL NUOTO OSPITE A «CAMPIONI SOTTO LE STELLE»

A Biella in 1500 per Federica Pellegrini «Malagò è stato fondamentale per me»

MARCO PERAZZI
BIELLA

«Vinci le Olimpiadi nel nuoto e la gente pensa che io sia brava in tutto, ma non è così semplice e nel caso del ballo è stata davvero dura». Ha iniziato a raccontarsi così Federica Pellegrini davanti ad oltre 1.500 spettatori (tra cui molti giovanissimi delle scuole nuoto biellesi, e non solo) accorsi al Forum di Biella. Da «Ballando con le stelle» a «Campioni sotto le stelle», il format ideato

dal Comune di Biella e condotto da Alessandro Alciato, il passo è stato breve per la «Divina», che ha ricordato di essere già stata in città, 17 anni fa, per disputare la Coppa Brema. «Quella di Biella la ricordo come una vasca abbastanza veloce. Torno non per nuotare, che è molto più faticoso. Quasi come imparare a ballare. A «Ballando con le stelle» ho fatto un percorso bellissimo: ho dovuto cambiare tre ballerini, ma ho ritrovato l'adrenalina della

competizione, divertendomi molto». La prima sorpresa della serata è arrivata con la proiezione di un video proprio della Carlucci, che è riuscita ad intervenire in diretta: «Federica ha dimostrato di che pasta è fatto un atleta di livello mondiale - ha detto la conduttrice del dance show di Rai1 -. Sono onorata di averla avuta con noi, ha dimostrato che lavoro e forza di volontà possono portare ovunque». Oggi Federica è una mamma a 360 gradi. «Un per-



Federica Pellegrini sul palco del Biella Forum

FOTO MICHELETTI

corso potente, a volte doloroso, ma bellissimo - prosegue la campionessa -. Matilde è tosta e occupa la mia giornata. Sono membro del Cio, del Comitato Olimpico per Cortina e mi dedico a tante altre cose. E da due giorni sono stata inserita nella Hall of Fame. Ho sempre combattuto per i miei risultati, ma il nuoto è meritocratico: vince chi tocca per primo». La seconda sorpresa è arrivata con un video di Giovanni Malagò e gli occhi della Pellegrini si sono fatti più lucidi: «Malagò mi ha tirato fuori dal periodo più brutto della mia vita. Insieme ad Alberto Castagnetti (il suo storico allenatore, scomparso nel 2009, ndr), che mi ha fatto amare la fatica, rivoluzionando il mio modo di essere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA